

## INTERROGAZIONE

Oggetto: alloggi ERP sanzioni amministrative

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

- visto che l'Amministrazione Comunale ha assunto numerosi provvedimenti di comminazione di una sanzione amministrativa nei confronti di assegnatari di alloggio ERP per violazione delle disposizioni di cui all'art. 28 comma 3 della L.R.T. n.96/96, i quali hanno senza giustificato motivo omesso di presentare, nel termine assegnato, la documentazione reddituale richiesta dal soggetto gestore;
- appreso che, determinata la misura della sanzione pecuniaria da comminare nonché il termine entro cui il pagamento deve essere effettuato, in caso di inottemperanza si provvede all'iscrizione a ruolo per il conseguente procedimento coattivo;
- visto che il comma 3 dell'art.28 della suddetta Legge Regionale prevede che qualora l'assegnatario non produca immotivatamente la documentazione richiesta o dichiari un reddito palesemente inattendibile, si applica, con effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui l'accertamento ha avuto luogo, un canone convenzionale sanzionatorio di importo pari a quello massimo applicato ai sensi dell'art.27;
- viste le numerose archiviazioni delle sanzioni amministrative comminate ai sensi dell'art.37 comma 1 della L.R.T. n.96/96 motivate dalla relazione dell'assistente sociale che attesta particolari condizioni di disagio economico e sociale dell'assegnatario dell'alloggio;
- considerato che l'art.36 della medesima legge regionale prevede che il Sindaco, valutata la condizione soggettiva del nucleo familiare nonché la situazione abitativa presente sul territorio, può pronunciare la decadenza e procedere per il rilascio dell'alloggio qualora il reddito complessivo convenzionale del nucleo familiare sia superiore, per due anni consecutivi, a quello della lettera f) Tabella A aumentato del 75%;
- ricordato l'allarme sociale ingenerato dall'elevato numero di sfratti per morosità che procedono ad un ritmo sempre più incalzante, complice la crisi economica che ha creato instabilità o addirittura mancanza di reddito;
- ritenuto che, anche a fronte delle scarse risorse patrimoniali di cui l'Amministrazione dispone, sia indispensabile garantire il diritto all'assegnazione di un alloggio pubblico a condizioni agevolate rispetto al libero mercato a coloro che effettivamente si trovano in condizioni di forte difficoltà, anche al fine di arginare il reato dell'occupazione abusiva degli immobili

### INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

- 1) Quante sono le sanzioni amministrative comminate negli anni 2009-2012 nei confronti di assegnatari di alloggio ERP per violazione delle disposizioni di cui all'art. 28 comma 3 della L.R.T. n.96/96, i quali senza giustificato motivo hanno omesso di presentare, nel termine assegnato, la documentazione reddituale richiesta dal soggetto gestore;
- 2) Quante sono le sanzioni pecuniarie pagate e quante archiviate fra quelle comminate nell'arco di tempo suindicato;
- 3) Quanti sono gli assegnatari sanzionati che hanno pagato l'importo addebitato ma che hanno reiterato la violazione alle norme della L.R.T. n.96/96 che disciplina l'assegnazione,

gestione e determinazione del canone di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica;

- 4) Quali provvedimenti vengono assunti per accertare la situazione reddituale degli assegnatari che non forniscono la documentazione richiesta pur pagando le sanzioni;
- 5) Quanti casi di decadenza dell'assegnazione di un alloggio ERP si sono verificati per superamento del limite di reddito accertato, anche alla luce dell'attuale situazione di emergenza abitativa che richiede rigore ed equità;
- 6) Se le archiviazioni delle sanzioni, disposte sulla base della relazione dell'assistente sociale del SIAST di riferimento che dichiara l'esistenza di particolari condizioni di disagio economico-sociale, prescindono da accertamenti reddituali specifici.

Jacopo Cellai

Firenze, 26 novembre 2012